

La Sicilia

L'INIZIATIVA DELLA CNA

Gestione rifiuti inerti novità per le imprese

La Cna provinciale di Ragusa ha indetto una serie di incontri territoriali con le imprese per illustrare i contenuti dell'intesa redatta con il Libero Consorzio comunale e con la maggior parte dei Comuni iblei in relazione alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti inerti. Dopo il primo appuntamento di ieri, il secondo è in programma domani a Comiso, nella sede dell'associazione, a partire dalle 18,45. A Modica, invece, appuntamento martedì prossimo, al centro direzionale della zona artigianale. Altri saranno programmati nei vari comuni. Al 31 marzo le imprese aderenti all'accordo erano 77 in tutta la provincia di Ragusa. Viene fornita la possibilità di conferirne alcune tipologie specificate nell'accordo senza la necessità di predisporre le determinazioni analitiche.

Questo può avvenire solo a condizione che chi produce il rifiuto attesti una serie di elementi specificati nell'accordo in questione. Inoltre, l'intesa, alla quale hanno aderito gran parte dei Comuni della provincia (eccezion fatta al momento per Ragusa,



RIFIUTI INERTI, C'È L'ACCORDO

Chiaromonte Gulfi, Pozzallo e Scicli), garantisce l'opportunità anche ai privati cittadini che producono quantità molto limitate di rifiuti, derivanti dal cantiere in cui sono prodotti, di conferire gli stessi in maniera gratuita presso i Centri comunali di raccolta. Fondamentalmente l'obiettivo che questo accordo di programma si propone è quello di limitare al massimo la propensione, spesso determinata da fattori economici, di abbandonare i rifiuti in maniera indiscriminata su tutto il territorio, tutelando anche alcune criticità che nel frattempo erano state determinate da questo fattore.

MICHELE FARINACCIO



● Elettromagnetismo

A Ragusa valori inferiori alla norma

●●● Buone notizie in merito ai valori dei campi elettromagnetici a Ragusa. L'Arpa ha effettuato in questi ultimi mesi nel territorio comunale monitoraggi delle stazioni di diversi operatori telefonici per verificare i livelli di inquinamento elettromagnetico. Dalle verifiche agli impianti posizionati sul terrazzo di una palazzina di piazza Caduti di Nassiriya e sul balcone di un'abitazione di via Ugo La Malfa, viene evidenziato che i valori sono inferiori al limite previsto dalla normativa vigente. (*DABO*)



COMISO. Ieri riunione propedeutica per discutere il piano per le rotte sociali che includono tre scali siciliani

Volare low cost, missione possibile

PASSAGGI. Oggi a Roma primo step al ministero, poi tocca a Palermo e infine a Bruxelles

VENTI MILIONI

I. f.) Venti milioni di euro per rendere più leggere le tariffe aeree dei siciliani. È quanto prevede l'emendamento Minardo per la continuità territoriale prevista in Sicilia sul modello sardo. Il piano contenente la proposta di rotte sociali (su cui applicare le agevolazioni) sarà sottoposto oggi al Ministero delle Infrastrutture. Dovrà ottenere l'ok anche da Palermo e Bruxelles.

LUCIA FAVA

COMISO. Individuate le rotte su cui saranno applicati sconti e agevolazioni per i cittadini che risiedono in Sicilia. Lunedì sera, il piano predisposto dalla Soaco e contenente le rotte sociali è stato al centro della riunione tra gli esperti della società di gestione, Renato Serrano (accountable manager) e Paolo Dierna (responsabile marketing), l'on. Nino Minardo, il sindaco di Comiso, Filippo Spataro, il presidente della Soaco, Rosario Dibennardo, e l'amministratore delegato Enzo Taverniti. Una riunione tecnico-programmatica nel corso della quale è stata studiata, in ogni dettaglio, la proposta che dovrà passare adesso al vaglio degli organismi competenti.

Per conoscere quali saranno nel prossimo futuro le destinazioni più vantaggiose per i siciliani è, infatti, ancora presto. Il piano con le rotte sociali dovrà superare, nei prossimi giorni, altri tre step: Stato, Regione e Commissione Europea.

Il primo appuntamento è fissato per oggi pomeriggio, a Roma, al ministero delle Infrastrutture e Trasporti. La proposta sarà portata all'attenzione del direttore generale del ministero, Renato Poletti. Superato questo passaggio, toccherà, domani, alla Regione siciliana



Dibennardo, Spataro, Cavallino, Minardo e Taverniti. A destra, in alto, lo scalo di Comiso

esprimersi. L'incontro è previsto presso il medesimo dicastero. Anche dopo il secondo sì, l'iter non può dirsi concluso. La prossima settimana si giocherà il tutto e per tutto a Bruxelles. A presentare il piano sarà lo stesso direttore Poletti.

Solo dopo aver superato questi tre passaggi, anche i siciliani potranno godere dei vantaggi della continuità territoriale di cui usufruiscono, al momento, solo i cittadini sardi. Questi ultimi possono contare da circa 20 anni su tariffe scontate nelle rotte da e per l'isola nei



trasporti aerei rispetto al normale costo del biglietto. Nel caso sardo si è proceduto con l'indizione di una gara europea per l'aggiudicazione delle rotte agevolate.

La definizione della proposta di cui si è discusso lunedì sera è, invece, l'atto propedeutico per la continuità territoriale in Sicilia, dopo l'approvazione dell'"emendamento Minardo" che destina 20 milioni di euro per il 2016 a tale scopo e a favore degli aeroporti minori di Comiso, Pantelleria e Lampedusa. Il progetto complessivo comporterà un notevole risparmio agli utenti sul costo del biglietto. Le "rotte sociali", infatti, impongono l'onere di servizio pubblico garantendo in tal modo i cittadini residenti in territori meno favoriti.

LA BRETELLA

Tre mesi per decidere l'affidamento dei lavori

COMISO. I. f.) Tre mesi, forse un po' meno. È il periodo di tempo richiesto dall'Urega per esaminare gli atti di gara per l'affidamento dei lavori della bretella di collegamento dalla S. S. 514 Ragusa-Catania all'aeroporto di Comiso. Gli atti sono stati trasmessi la scorsa settimana dagli uffici provinciali "Pianificazione e Territorio" e "Lavori pubblici". Solo dopo l'ok dell'Urega si potrà procedere alla gara d'appalto.

I lavori a base d'asta hanno un importo complessivo di 9 milioni e 201 mila euro e l'opera è finanziata con i fondi ex Insicem. Lungo e travagliato l'iter che porterà alla realizzazione della bretella, una delle opere strategiche per la viabilità interprovinciale, che consentirà di avere un collegamento più veloce e funzionale per l'aeroporto di Comiso. Il progetto aveva subito una battuta d'arresto dopo il rinvenimento di alcuni reperti di epoca greca. Adesso, l'iter è ripartito. Per il Commissario Dario Cartabellotta, "la realizzazione di questo collegamento potenzierà l'intermodalità dei trasporti in un territorio che da tempo aspettava una migliore viabilità per connettersi con più facilità alla rete di trasporto regionale".



L'iter delle infrastrutture

MICHELE BARBAGALLO

Ragusa-Catania percorso in salita ma forse i cantieri apriranno nel 2017

Mancano ormai pochi giorni e si potrebbe chiudere un altro capitolo che riguarda il raddoppio della Ragusa-Catania. Tra pochi giorni, infatti, scade il termine di 30 giorni che la legge concede alla Corte dei Conti per presentare eventuali rilievi rispetto al decreto interministeriale che è stato recentemente sottoscritto anche dal ministro dell'Economia, Padoan, dopo che era stato firmato dal collega delle Infrastrutture. Il decreto era stato firmato lo scorso 10 marzo e pertanto si è ormai agli sgoccioli. In ogni caso la Corte dei Conti, se chiederà ulteriori chiarimenti, non potrà superare il limite massimo previsto dalla legge di sessanta giorni. Dunque un tempo tutto sommato breve che potrebbe presto vedere il buon proseguimento dell'iter tecnico. Lo conferma anche Roberto Sica che a nome degli altri rappresentanti



Un tratto della Ragusa-Catania

dell'osservatorio sul raddoppio della Ragusa-Catania, e cioè Salvatore Ingallinera e Sebastiano Gurrieri, spiega che le tappe successive si andranno a sviluppare non appena giungerà il via libera da

parte della Corte dei Conti.

"Superato questo passaggio - spiega Sica - il concessionario potrà produrre tutti gli atti per far partire la successiva conferenza di servizi a cui potranno prendere parte i rappresentanti di tutti gli enti interessati. Il passaggio successivo, una volta appianati tutti gli aspetti all'interno della conferenza di servizio, sarà quello di procedere con il progetto definitivo e tutte le procedure annesse. E lì bisognerà naturalmente stare col fiato sul collo anche perché stilato il progetto definitivo, e la cosa non dovrebbe essere preoccupante, si ripassa invece da una serie di passaggi burocratici su cui sarà necessario stare attenti nuovamente".

Si tratta nei fatti delle ultime procedure che si svilupperanno ancora una volta all'interno del Ministero dell'Economia e del Ministero delle Infrastrutture per poi andare alla fase finale, ovvero l'apertura effettiva dei cantieri che, presu-

tabilmente, potrebbe già avvenire entro il 2017. Intanto la prossima settimana i componenti del comitato di osservazione per il raddoppio della Ragusa-Catania sono stati invitati a partecipare, i qualità di relatori, ad un convegno che viene promosso dai Lions Club e che servirà in qualche modo a fare il punto della situazione rispetto alle varie attività svolte e ancora da svolgere. "Sarà l'occasione - spiega ancora Sica - per andare a chiarire ogni aspetto rispetto all'iter, cercando di spiegare quanto finora è stato fatto e quanto invece resta ancora da fare. Insomma sarà un momento di ulteriore approfondimento che potrà servire come momento di riflessione per la collettività".

E a proposito di infrastrutture sembra ormai pronta la gara d'appalto per la realizzazione della bretella di collegamento per l'aeroporto di Comiso dalla strada statale Ragusa-Catania.



CENTRI STORICI

Si riunisce la Risanamento

m. f.) Si terrà domani alle 9 la prossima seduta della commissione Risanamento Centri Storici. L'organismo, che si riunisce presso la sala riunioni del settore Centri Storici, sito in Piazza Pola, esaminerà le istanze di autorizzazione di edilizia privata, produttiva e di incentivazione. Saranno affrontate tutte le problematiche riguardanti i punti in questione.